

COMUNE DI LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Fernanda Venturelli

Dott. Antonello Taddeo

Dott. Luigi Pozzoli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Legnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 22 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Fernanda Venturelli

Dott. Antonello Taddeo

Dott. Luigi Pozzoli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Legnano nominato con delibera consiliare n. 97 del 02/10/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 28/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 22/02/2019 con delibera n. 34, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i

tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, così come contenuto nel DUP;
- l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, così come contenuto nel DUP;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008), così come contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, così come contenuto nel DUP;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 11 marzo 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 55 del 15/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 10/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	49.782.663,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.197.620,60
b) Fondi accantonati	28.431.713,65
c) Fondi destinati ad investimento	1.243.999,97
d) Fondi liberi	14.909.329,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	49.782.663,41

Non risultano pervenute comunicazioni relative a debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	34.032.958,47	27.329.361,52	31.593.451,01
Di cui cassa vincolata	4.448.932,06	4.345.236,05	4.204.264,01
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	753.024,72	785.538,62	404.847,00	404.847,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	7.661.276,92	9.263.251,29	6.475.688,50	3.225.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo-utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	8.128.477,66	150.646,20		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di	previsioni di competenza	0,00	150.646,20		
		previsioni di cassa	27.329.361,52	31.593.451,01		
10000 TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	previsione di competenza previsione di cassa	22.846.148,08 47.312.924,09	40.231.450,00 44.656.044,83	40.380.497,11 40.775.497,11	40.878.497,11
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	previsione di competenza previsione di cassa	1.093.498,21	3.088.641,52 3.556.224,02	3.154.380,15 4.176.206,19	2.894.027,45 2.468.216,05
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	previsione di competenza previsione di cassa	18.349.844,42	10.746.376,26 14.093.114,43	11.123.677,12 12.887.776,18	10.960.529,42 10.545.529,42
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	previsione di competenza previsione di cassa	2.165.124,71	9.749.928,89 11.419.059,86	18.535.143,44 20.700.268,15	6.246.863,00 3.919.700,00
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00	25.000,00 25.000,00	2.000.000,00 1.470.000,00
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	2.000.000,00 1.470.000,00
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	previsione di competenza previsione di cassa	819.155,61	9.470.812,62 9.995.500,32	8.817.000,00 9.636.155,61	8.817.000,00 8.817.000,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza previsione di cassa	45.273.771,03	73.287.209,29 86.376.822,72	82.035.697,82 92.081.450,96	73.693.916,98 69.568.942,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	previsione di competenza previsione di cassa	45.273.771,03	89.829.988,59 113.706.184,24	92.235.133,93 123.674.901,97	80.574.452,48 73.198.789,58

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	15.010.180,37	previsione di competenza	56.336.749,81	56.433.782,00	55.967.282,98	55.207.244,58	
		di cui già impegnato*		25.746.766,19	13.064.724,24	1.625.303,23	
		di cui fondo pluriennale vincolato	785.538,62	404.674,00	404.847,00	404.847,00	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.360.427,57	previsione di competenza	23.520.726,16	25.652.877,43	13.251.596,50	7.143.745,00	
		di cui già impegnato*		10.975.568,28	545.400,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.793.456,98	6.475.688,50	3.225.000,00	1.620.000,00	
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	35.000,00	2.000.000,00	1.470.000,00	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	501.700,00	1.296.474,50	538.400,00	560.800,00	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.669.585,11	previsione di competenza	9.470.812,62	8.817.000,00	8.817.000,00	8.817.000,00	
		di cui già impegnato*		50.000,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
		previsione di cassa	11.021.062,56	11.486.585,11			
TOTALE TITOLI	20.040.193,05	previsione di competenza	89.829.988,59	92.235.133,93	80.574.279,48	73.198.789,58	
		di cui già impegnato*		36.772.334,47	13.610.124,24	1.625.303,23	
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.578.995,60	6.880.362,50	3.629.847,00	2.024.847,00	
		previsione di cassa	90.603.662,15	100.738.860,32			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.040.193,05	previsione di competenza	89.829.988,59	92.235.133,93	80.574.279,48	73.198.789,58	
		di cui già impegnato*		36.772.334,47	13.610.124,24	1.625.303,23	
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.578.995,60	6.880.362,50	3.629.847,00	2.024.847,00	
		previsione di cassa	90.603.662,15	100.738.860,32			

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti finalizzate	1.046.071,43
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	722.696,69
entrata in conto capitale	8.280.021,79
TOTALE	10.048.789,91

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	31.593.451,01
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.656.044,83
2	Trasferimenti correnti	4.176.206,19
3	Entrate extratributarie	12.887.776,18
4	Entrate in conto capitale	20.700.268,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.636.155,61
TOTALE TITOLI		92.081.450,96
TOTALE GENERALE ENTRATE		123.674.901,97
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	66.383.184,21
2	Spese in conto capitale	21.537.616,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	35.000,00
4	Rimborsio di prestiti	1.296.474,50
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.486.585,11
TOTALE TITOLI		100.738.860,32
SALDO DI CASSA		22.936.041,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi delle obbligazioni già esigibili nella riscossione e nei pagamenti, delle potenziali inesigibilità e delle spese finanziate con FPV.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.204.264,01

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			31.593.451,01	31.593.451,01
					-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	22.846.148,08	40.380.497,11	63.226.645,19	44.656.044,83
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.093.498,21	3.154.380,15	4.247.878,36	4.176.206,19
3	<i>Entrate extratributarie</i>	18.349.844,42	11.123.677,12	29.473.521,54	12.887.776,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.165.124,71	18.535.143,44	20.700.268,15	20.700.268,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	819.155,61	8.817.000,00	9.636.155,61	9.636.155,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.273.771,03	82.035.697,82	158.902.919,86	123.674.901,97
1	<i>Spese correnti</i>	15.010.180,37	56.029.108,00	71.039.288,37	66.383.184,21
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.360.427,57	19.177.188,93	21.537.616,50	21.537.616,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		35.000,00	35.000,00	35.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		1.296.474,50	1.296.474,50	1.296.474,50
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.669.585,11	8.817.000,00	11.486.585,11	11.486.585,11
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.040.193,05	85.354.771,43	105.394.964,48	100.738.860,32
	SALDO DI CASSA	25.233.577,98	-	3.319.073,61	53.507.955,38
					22.936.041,65

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE		EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	785.538,62	404.674,00	404.847,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	54.658.554,38	54.630.053,98	53.892.242,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	56.433.782,00	55.967.282,98	55.207.244,58
- fondo pluriennale vincolato		404.674,00	404.847,00	404.847,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.651.367,16	5.077.563,22	5.268.825,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.296.474,50	538.400,00	560.800,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	2.286.163,50	1.470.955,00	1.470.955,00
ALTURE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	133.934,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.182.274,50	1.500.000,00	1.500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	30.045,00	29.045,00	29.045,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	-	0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

	2019	2020	2021
proventi da permessi di costruire	1.405.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
alienazione con destinazione per legge ad estinzione anticipata mutui	777.274,50	-	-
totale entrate in conto capitale destinate a spese correnti	2.182.274,50	1.500.000,00	1.500.000,00

L'importo di euro 30.045,00 nel 2019 e di euro 29.045,00 nel 2020 e nel 2021 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi da sanzioni codice della strada.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2019	2020	2021
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.472.765,00	1.384.830,00	1.361.540,00
trasferimenti finalizzati (spese correnti)	1.036.111,41	811.058,71	385.247,31
sponsorizzazioni da privati per mostre ed eventi	41.500,00	41.500,00	41.500,00
indennizzi assicurativi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
altre entrate non ricorrenti	307.061,80	36.500,00	36.500,00
totale	2.873.438,21	2.289.888,71	1.840.787,31

Spese del titolo 1° non ricorrenti	2019	2020	2021
personale a tempo determinato	322.407,13	351.790,88	351.790,88
spese per consultazioni elettorali	277.300,00	-	-
spese correlate a traferimenti finalizzati	954.039,01	594.634,61	190.263,21
trasferimenti correnti in ambito sociale, culturale, sportivo	470.000,00	470.000,00	470.000,00
spese per mostre ed eventi	263.605,00	260.605,00	260.605,00
manutenzioni periodiche strade e stabili	418.000,00	418.000,00	418.000,00
quota fondo svalutazione crediti su recupero evasione (parte eccedente)	712.963,38	762.333,16	765.549,61
interessi penale estinzione anticipata prestiti	106.200,00		
altre spese correnti	129.650,00	60.300,00	60.300,00
totale	3.654.164,52	2.917.663,65	2.516.508,70

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano è contenuto nel DUP e approvato contestualmente allo stesso.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non risulta previsto il piano triennale di razionalizzazione di cui all'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è contenuto nel DUP e approvato contestualmente allo stesso.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'articolazione sulla base di cinque aliquote differenziate (0,60%, 0,65%, 0,70%, 0,75%, 0,80%), stabilite in relazione agli scaglioni di reddito previsti dalla legge statale per l'Irpef, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000 €. Il gettito ordinario è così previsto:

Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
6.200.000,00	6.200.000,00	7.040.000,00	7.254.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	12.240.000,00	12.160.000,00	12.160.000,00	12.160.000,00
TASI	940.000,00	970.000,00	970.000,00	970.000,00
TARI	9.142.450,00	9.452.497,11	9.452.497,11	9.452.497,11
Totale	22.322.450,00	22.582.497,11	22.582.497,11	22.582.497,11

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 9.452.497,11, con un aumento di euro 310.047,11 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha considerato le risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 794.576,71 a titolo di crediti inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 86.500,00 per il 2019 e ad euro 92.500,00 per il 2020 e 2021.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- Diritti sulle pubbliche affissioni.

Il gettito ordinario è previsto come segue:

Altri Tributi	Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOSAP	1.200.000,00	1.136.000,00	1.136.000,00	1.136.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Totale	1.920.000,00	1.846.000,00	1.846.000,00	1.846.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	accertato 2017	residui 2017	Previsione definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	484.487,02	245.005,93	150.000,00	30.000,00	20.000,00	15.000,00
IMU	2.356.014,61	1.921.690,68	2.850.000,00	2.850.000,00	2.700.000,00	2.600.000,00
TARI/TARES/TIA	400.612,13	299.911,79	450.000,00	450.000,00	445.000,00	445.000,00
TASI	32.283,20	17.344,20	50.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP	225.966,57	143.464,39	180.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Imposta Pubblicità	200.468,91	147.739,86	152.000,00	155.000,00	150.000,00	145.000,00
Totale	3.699.832,44	2.775.156,85	3.832.000,00	3.805.000,00	3.585.000,00	3.475.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	1.959.086,19	1.959.086,19	1.708.458,40	2.134.696,95	2.312.759,51	2.302.056,10

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Rendiconto 2017	1.568.258,65	922.512,56	645.746,09
Previsioni definitive 2018	1.700.000,00	987.000,00	713.000,00
Previsione 2019	2.000.000,00	1.405.000,00	595.000,00
Previsione 2020	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00
Previsione 2021	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	previsione definitiva 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità	845.794,25	1.178.683,01	1.358.629,27	1.400.360,00
percentuale fondo (%)	32,53%	45,33%	52,25%	53,86%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 22 in data 05/02/2019 la somma di euro 1.199.640,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Per l'anno 2019 la Giunta ha destinato euro 65.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 569.775,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 30.045,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M . 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tipologia	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	2.478.282,00	2.478.282,00	2.478.282,00
Fitti, noleggi e locazioni	1.141.000,00	1.004.100,00	1.009.100,00
Totale proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.619.282,00	3.482.382,00	3.487.382,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	191.461,39	221.791,74	228.713,65
Percentuale fondo (%)	5,29%	6,37%	6,56%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

servizi	anno 2019			anno 2020			anno 2021		
	spesa	entrata	coper tura	spesa	entrata	coper tura	spesa	entrata	coper tura
Asili nido	1.961.865,98	380.128,00	19,38%	1.954.865,98	380.128,00	19,45%	1.954.865,98	380.128,00	19,45%
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	110.826,32	35.540,82	32,07%	110.826,32	35.540,82	32,07%	110.826,32	35.540,82	32,07%
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	51.736,92	46.615,00	90,10%	51.736,92	46.615,00	90,10%	51.736,92	46.615,00	90,10%
Mense scolastiche	2.972.316,59	1.980.459,18	66,63%	2.972.316,59	1.980.459,18	66,63%	2.972.316,59	1.980.459,18	66,63%
Teatri	546.234,45	51.100,00	9,35%	525.734,45	36.600,00	6,96%	525.734,45	36.600,00	6,96%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	581.513,30	46.200,00	7,94%	553.413,30	23.700,00	4,28%	553.413,30	23.700,00	4,28%
Servizio di pre-post scuola	117.326,32	116.000,00	98,87%	117.326,32	116.000,00	98,87%	117.326,32	116.000,00	98,87%
Pasti a domicilio	158.878,95	88.000,00	55,39%	158.878,95	88.000,00	55,39%	158.878,95	88.000,00	55,39%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizi a domanda individuale

servizi	2019		2020		2021	
	entrata	FCDE 2019	entrata	FCDE 2020	entrata	FCDE 2021
Asili nido	380.128,00	3.716,73	380.128,00	4.284,16	380.128,00	4.415,75
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	35.540,82	107,40	35.540,82	123,80	35.540,82	127,60
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	46.615,00	-	46.615,00	-	46.615,00	-
Mense scolastiche	1.980.459,18	51.067,62	1.980.459,18	58.863,97	1.980.459,18	60.672,00
Teatri	51.100,00	-	36.600,00	-	36.600,00	-
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	46.200,00	-	23.700,00	-	23.700,00	-
Servizio di pre-post scuola	116.000,00	527,24	116.000,00	607,73	116.000,00	626,40
Pasti a domicilio	88.000,00	-	88.000,00	-	88.000,00	-
TOTALE	2.744.043,00	55.418,99	2.707.043,00	63.879,66	2.707.043,00	65.841,75

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto degli atti deliberativi delle tariffe in vigore per l'esercizio 2019 indicati nell'elenco allegato allo schema di bilancio 2019-2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TITOLO 1 - Spese correnti				
101 Redditi da lavoro dipendente	10.891.850,48	11.279.239,70	10.937.875,47	10.944.182,47
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	889.822,59	924.673,14	899.039,97	899.465,97
103 Acquisto di beni e servizi	34.161.387,56	33.615.633,99	33.210.739,89	32.241.368,49
104 Trasferimenti correnti	4.119.950,65	3.584.293,60	3.564.293,60	3.564.293,60
105 Trasferimenti di tributi		0	0	0
106 Fondi perequativi		0	0	0
107 Interessi passivi	275.700,00	361.700,00	237.200,00	249.775,00
108 Altre spese per redditi da capitale	6.704,12	5.300,00	5.300,00	5.300,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	344.403,98	291.100,00	283.250,00	283.250,00
110 Altre spese correnti	5.646.930,43	6.371.841,57	6.829.584,05	7.019.609,05
100 Totale TITOLO 1	56.336.749,81	56.433.782,00	55.967.282,98	55.207.244,58

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.485.861,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dall'attestazione del Dirigente del Settore Direzione Organizzativa relativa alla delibera di Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2019/2021;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 767.000,71, come risultante dall'attestazione del Dirigente del Settore Direzione Organizzativa relativa alla delibera di Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2019/2021;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101 (al netto FPV spesa)	11.942.232,46	11.279.239,70	10.937.875,47	10.944.182,47
Spese macroaggregato 103	224.651,66	120.600,00	120.600,00	120.600,00
Irap macro aggregato 102	609.785,99	687.256,14	657.622,97	658.048,97
Altre spese: macroaggregato 109	17.943,00	9.850,00	6.000,00	6.000,00
Totale spese di personale (A)	12.794.613,11	12.096.945,84	11.722.098,44	11.728.831,44
(-) Compenenti escluse (B)	2.308.751,14	2.139.081,72	1.988.079,72	1.988.079,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.485.861,97	9.957.864,12	9.734.018,72	9.740.751,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 225.635,00 per l'anno 2019, di euro 108.500,00 per gli anni 2020 e 2021.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010. In particolare le previsioni di spese soggette a limite per gli anni 2019-2021 devono rispettare il limite annuo complessivo di € 132.949,54.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli accertamenti dell'anno n degli ultimi 5 esercizi e gli incassi in c/competenza dell'anno n e in conto residui dell'anno n+1, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Data la facoltà concessa dal legislatore di graduare temporalmente l'accantonamento da effettuare al fondo crediti di dubbia esigibilità in misura complessivamente non inferiore al 85% per annualità 2019 e all'95% per l'annualità 2020 dell'ammontare quale determinato nell'apposito prospetto, l'ente si è avvalso di detta possibilità accantonando le percentuali indicate nella tabella che segue.

2019

Titolo	Bilancio 2018 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	Diff. (d)=(c-b)
1 Entrate correnti di natura tributaria, 1 contributiva e perequativa	40.380.497,11	3.426.149,72	2.929.273,62	496.876,10
2 Trasferimenti correnti	3.154.380,15	4.094,00	3.445,92	648,08
3 Entrate extratributarie	11.123.677,12	2.041.876,71	1.718.647,62	323.229,09
4 Entrate in conto capitale	18.535.143,44	-	-	-
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	25.000,00	-	-	-
totale	73.218.697,82	5.472.120,43	4.651.367,16	820.753,27
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	54.658.554,38	5.472.120,43	4.651.367,16	820.753,27
<i>di cui FCDE di parte capitale</i>	18.535.143,44	-	-	-

2020

Titolo	Bilancio 2018 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	Diff. (d)=(c-b)
1 Entrate correnti di natura tributaria, 1 contributiva e perequativa	40.775.497,11	3.313.999,82	3.108.396,34	205.603,48
2 Trasferimenti correnti	2.894.027,45	4.094,00	3.974,05	119,95
3 Entrate extratributarie	10.960.529,42	2.024.511,01	1.965.192,83	59.318,18
4 Entrate in conto capitale	6.246.863,00	-	-	-
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	2.000.000,00	-	-	-
totale	62.876.916,98	5.342.604,83	5.077.563,22	265.041,61
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	54.630.053,98	5.342.604,83	5.077.563,22	265.041,61
<i>di cui FCDE di parte capitale</i>	8.246.863,00	-	-	-

2021

Titolo	Bilancio 2018 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	Diff. (d)=(c-b)
1 Entrate correnti di natura tributaria, 1 contributiva e perequativa	40.878.497,11	3.240.111,32	3.240.111,32	-
2 Trasferimenti correnti	2.468.216,05	4.094,00	4.094,00	-
3 Entrate extratributarie	10.545.529,42	2.024.620,51	2.024.620,51	-
4 Entrate in conto capitale	3.919.700,00	-	-	-
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	1.470.000,00	-	-	-
totale	59.281.942,58	5.268.825,83	5.268.825,83	-
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	53.892.242,58	5.268.825,83	5.268.825,83	-
<i>di cui FCDE di parte capitale</i>	5.389.700,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 305.413,41 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 289.336,83 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 288.099,22 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	2019	2020	2021
servizio legale - rischi spese di giudizio	500,00	500,00	500,00
accantonamento perdite partecipate	-	-	-
indennità di fine mandato	4.237,00	4.237,00	4.237,00
totale	4.737,00	4.737,00	4.737,00

Relativamente al Fondo contenziosi, tenuto conto dei contenziosi in corso e del relativo rischio di soccombenza, dell'ammontare residuo accantonato nell'avanzo di amministrazione vincolato per le specifiche finalità (€ 144.493,64) nonché della quota prevista a bilancio nel 2018 (€ 500,00) che confluirà anch'essa in avanzo vincolato in quanto non utilizzata per le finalità previste, lo stanziamento annuale è stato determinato in € 500,00. Eventuali necessità impreviste verranno fronteggiate con ricorso a risorse correnti o alle disponibilità derivanti dall'avanzo libero.

Relativamente al Fondo perdite partecipate, i commi da 550 a 552 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. "Legge di Stabilità 2014") prevedevano, in caso di un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo delle aziende speciali, istituzioni o società direttamente partecipate, l'obbligo per gli Enti locali soci di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione.

Tali disposizioni sono state integralmente riprese dall'art. 21 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il quale prevede che *"nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali ... presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. ... Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio e' quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato e' reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione".*

L'obbligo di effettuare tali accantonamenti al fondo vincolato prevedeva un'applicazione graduale fino al 2017 e, dal 2018, a pieno regime.

A tal proposito, nell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018 risultano già accantonati in via prudenziale € 67.282,36.

Per i dettagli si rimanda al paragrafo successivo relativo agli organismi partecipati.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

La partecipata indiretta Amga Sport S.s. a r.l., avendo chiuso il bilancio dell'esercizio 2017 con perdite che hanno determinato un patrimonio netto negativo, ha comportato la necessità di un intervento di ricapitalizzazione da parte della capogruppo Amga Legnano Spa, ai sensi del 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, sono stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle seguenti società controllate dal Comune di Legnano:

Amga Legnano S.p.A.

Aemme Linea Ambiente S.r.l. (indiretta)

Aemme Linea Distribuzione (indiretta)

Amga Sport S.s. a r.l.

Accantonamento a copertura di perdite

In relazione al disposto di cui l'art. 21 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, il quale prevede, in caso di un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo delle aziende speciali, istituzioni o società direttamente partecipate escluse quelle in liquidazione, l'obbligo per gli Enti locali soci di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione:

- le società Amga Sport S.s. a r.l. ed Euroimmobiliare Legnano S.r.l. hanno provveduto al ripiano delle perdite risultanti dai bilanci dell'esercizio 2017;
- la società Amga Legnano S.p.A. ha provveduto al ripiano delle complessive perdite di esercizio riportate a nuovo, quali risultanti dal bilancio d'esercizio 2017, di quella risultante dalla situazione economico-patrimoniale al 30.11.2018 redatta allo scopo, ed all'adozione degli atti conseguenti in sede di assemblea straordinaria soci del 7 marzo 2019;
- la società Accam S.p.A. ha provveduto al ripiano parziale della perdita riportando nuovo l'importo di € 96.758; la quota corrispondente alla partecipazione del Comune di Legnano – 13,266% - risulta pertanto pari ad € 12.836; a tale proposito, riscontrato che nell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018 risultano già accantonati in via prudenziale € 67.282,36, importo complessivamente capiente anche in relazione alla quota di competenza della suddetta perdita riportata a nuovo, non risulta necessario procedere ad accantonare ulteriori somme.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che potevano essere mantenute senza ulteriori interventi, quelle da assoggettare ad azioni di contenimento costi/razionalizzazione e quelle da liquidare; non si prevedevano alienazioni di partecipazioni.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2018, con proprio provvedimento, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Dal sopraccitato atto risultano in possesso dei requisiti di Legge e possono essere mantenute senza ulteriori interventi le società:

Euro.pa Service Srl
Cap Holding spa
Aemme Linea Ambiente Srl
Aemme Linea Distribuzione Srl
Amiacque Srl
Pavia Acque Srl.

Devono essere oggetto di Azioni di contenimento costi/razionalizzazione le società:

Amga Legnano Spa
Amga Sport Ssd arl.
Accam S.p.a.

Devono essere liquidate le società:

Euroimmobiliare Legnano Srl
Euroimpresa Legnano in liquidazione
Legnano Patrimonio in liquidazione
Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione
Eutelia Spa in Amministrazione straordinaria.

Non si prevedono alienazioni di partecipazioni possedute.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato pubblicato sul portale del Comune di Legnano nella Sezione Amministrazione trasparente in data 21 dicembre 2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti in data 27 dicembre 2018, con le modalità indicate dall'art. 24 , commi 1 e 3, del D.Lgs. 175/2016 T.U.S.P.;
- è stato comunicato con pec del 10 gennaio 2019 alle Società interessate.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con delibera di Consiglio Cominale n. 119 del 19.11.2018, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE***Finanziamento spese in conto capitale***

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	16.712,20	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.263.251,29	6.475.688,50	3.225.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.560.143,44	10.246.863,00	6.859.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I)				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.182.274,50	1.500.000,00	1.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	2.000.000,00	1.470.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.045,00	29.045,00	29.045,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 -Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	25.652.877,43	13.251.596,50	7.143.745,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.475.688,50	3.225.000,00	1.620.000,00
E) Spese Titolo 2.04 -Trasferimenti in conto capitale	(+)	35.000,00	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
opere a scomputo di permesso di costruire e acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	4.161.845,00	985.000,00	1.338.700,00
donazioni/acquisizioni gratuite	45.000,00	20.000,00	20.000,00
acquisizione alloggi ERP oggetto di contributo regionale	-	1.522.521,00	-
Totale	4.206.845,00	2.527.521,00	1.358.700,00

L'ente non ha previsto di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rientranti nei vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018 previsione	2019	2020	2021
Interessi passivi	294.451,90	275.700,00	255.500,00	237.200,00	249.775,00
entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	51.812.216,84	53.467.419,07	53.329.569,16	54.066.467,78	54.658.554,38
% su entrate correnti	0,57%	0,52%	0,48%	0,44%	0,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018 pre consuntivo	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	6.718.407,15	6.234.631,61	5.733.643,31	4.437.168,81	5.898.768,81
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00		2.000.000,00	1.470.000,00
Prestiti rimborsati (-)	483.775,54	500.988,30	519.200,00	538.400,00	560.800,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0,00	777.274,50	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.234.631,61	5.733.643,31	4.437.168,81	5.898.768,81	6.807.968,81
Nr. Abitanti al 31/12	60259	60.300	60.300	60.300	60.300
Debito medio per abitante	103,46	95,09	73,58	97,82	112,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018 pre consuntivo	2019	2020	2021
Oneri finanziari	294.451,90	275.135,78	255.500,00	237.200,00	249.775,00
Quota capitale*	483.775,54	500.988,30	519.200,00	538.400,00	560.800,00
Totale fine anno	778.227,44	776.124,08	774.700,00	775.600,00	810.575,00

* al netto delle spese per l'estinzione anticipata

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sul Bilancio e DUP;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Fernanda Venturelli

Dott. Antonello Taddeo

Dott. Luigi Pozzoli